



PIANO STRAORDINARIO  
PER IL LAVORO IN PUGLIA - 2011



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo - FSE  
Fondo Europeo  
di Sviluppo Regionale - FESR



REGIONE  
PUGLIA

## COMUNICATO STAMPA

### VALORIZZARE I RISULTATI DELLA RICERCA PUBBLICA REGIONALE E CREARE UN EFFICACE RACCORDO CON L'INDUSTRIA

*Ecco la via pugliese per il dialogo tra impresa e ricerca. Presentato oggi alla Fiera del Levante dall'ARTI il bando per gli enti pubblici di ricerca*

Muove i primi passi l'edizione 2011 - 2013 del Progetto ILO, “**Impresa e Ricerca**”, promossa dall'ARTI su incarico dell'**Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione** della **Regione Puglia**.

L'azione, che rientra nel **Piano Straordinario per il Lavoro**, è finalizzata alla razionalizzazione della filiera della conoscenza, alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca pubblica regionale e al rafforzamento dell'interazione tra ricerca e industria attraverso la sensibilizzazione degli attori regionali.

Nell'ambito di tale azione sono state illustrate oggi le finalità del bando (di prossima uscita) che si rivolge agli Enti pubblici di ricerca, al mondo dell'impresa e della finanza, in un workshop organizzato dall'ARTI alla Fiera del Levante, cui hanno preso parte Loredana **Capone**, vice presidente e assessore allo Sviluppo economico della Regione Puglia, Giuliana **Trisorio Liuzzi**, presidente dell'ARTI e da Stefano **Marastoni**, economista dell'ARTI e responsabile del Progetto ILO.

L'intervento, dal titolo “**Invito alla presentazione di proposte progettuali relative alla Promozione della Rete regionale degli ILO**”, si pone gli obiettivi di supportare l'innovazione nell'organizzazione e il rafforzamento delle competenze nelle Università e negli Enti pubblici di ricerca pugliesi e di sostenere la creazione di strumenti di supporto del lavoro di rete tra gli Uffici per il trasferimento tecnologico (gli “ILO”) pugliesi. Si tratta di quelle strutture che università ed enti di ricerca hanno creato e consolidato attraverso le precedenti edizioni del progetto ILO (a partire dal 2007) e che hanno lo scopo di agevolare i processi di trasferimento tecnologico e di conoscenze verso il mondo imprenditoriale, tutelando la proprietà intellettuale anche attraverso i brevetti e promuovendo la nascita di imprese innovative da ricerca.



PIANO STRAORDINARIO  
PER IL LAVORO IN PUGLIA - 2011



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo - FSE  
Fondo Europeo  
di Sviluppo Regionale - FESR



REGIONE  
PUGLIA

Il principale scopo di quest'azione consiste nella razionalizzazione del raccordo tra enti pubblici di ricerca pugliesi, intermediari della conoscenza, sistema delle imprese e della finanza. I destinatari del bando sono, infatti, le università e gli enti pubblici di ricerca pugliesi, i quali dovranno presentare proposte progettuali che evidenzino le "alleanze" con associazioni di categoria, distretti produttivi e tecnologici pugliesi, centri di competenza interuniversitari, reti di laboratori pubblici pugliesi, laboratori pubblico-privati ed incubatori di impresa pubblici, pubblico-privati o privati. Possono inoltre essere inclusi nel partenariato centri di ricerca misti pubblico-privati e privati, uffici di Ricerca e sviluppo di imprese, studi professionali e società di servizi e finanza. Ogni proposta progettuale potrà richiedere un finanziamento per un importo massimo di 100mila euro.

L'ARTI, che gestisce l'intera azione "Impresa e ricerca", si occuperà della valutazione delle proposte progettuali per il bando "**Promozione della Rete regionale degli ILO**" e, successivamente, del monitoraggio dei progetti ammessi a finanziamento.

### Dichiarazioni

"L'azione presentata oggi - ha detto la vicepresidente e assessore allo Sviluppo Economico Loredana **Capone** - mira a far diventare un dato culturale scontato il flusso di comunicazione tra ricerca, impresa e lavoro. Non è un caso, infatti che le imprese che sono diventate competitive a livello internazionale sono quelle che hanno maggiormente investito in ricerca e innovazione".

"Potenziare la rete degli uffici di trasferimento tecnologico - ha sottolineato la presidente dell'ARTI Giuliana **Trisorio Liuzzi** - significa permettere al territorio pugliese di aumentare la propria attrattività nei confronti di ricercatori e imprese e di rendere stabile ed efficace la collaborazione tra sistema delle imprese, ricerca e soggetti intermediari della conoscenza".

Bari, 15 settembre 2011

L'Ufficio stampa